



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI

CLIC83300G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. VERGA" - NISCEMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4186** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'IC "G. Verga" di Niscemi è variegato. Caratterizzato da una popolazione di livello sociale medio-basso, medio e alto, la scuola si trova ad accogliere fasce di alunni di livelli diversi, essa opera, quindi, per sviluppare le potenzialità di questi allievi con l'arricchimento dell'offerta formativa, non trascurando una didattica personalizzata per le fasce più deboli. Buona parte delle famiglie riconosce il valore della scuola quale agenzia educativa e formativa. Si registra una discreta partecipazione a tutte le attività proposte dalla scuola, anche a quelle che comportano un impegno economico (viaggi di istruzione, visite guidate e teatro). Per agevolare l'inclusione degli alunni stranieri, che rappresentano una piccola percentuale della popolazione scolastica, la scuola si pone come luogo privilegiato di integrazione nel tessuto sociale dove la multiculturalità è vissuta come un valore, un'occasione di arricchimento e di diffusione dei principi di tolleranza e solidarietà.

Vincoli:

La forte crisi occupazionale, presente ormai da diversi anni nel territorio, ha causato la perdita di identità economica e culturale, creando povertà, emarginazione e disagio. Tale realtà ha comportato un degrado di valori sociali ed ha inciso sul mutamento strutturale della famiglia, non più nucleare, ma soggetta a continue evoluzioni, che hanno determinato l'aumento delle unioni di fatto, delle separazioni, dei divorzi e delle convivenze precoci. Parecchie sono le famiglie numerose a basso reddito in condizione di svantaggio economico e culturale, che non riconoscono la scuola come priorità. Le problematiche familiari (genitori separati o in carcere) si ripercuotono a livello comportamentale, per cui diversi alunni vivono un disagio relazionale e hanno scarso interesse nei confronti della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola fa parte della rete per il monitoraggio e il contrasto della dispersione scolastica. La presenza di numerose associazioni di volontariato, impegnate nel sociale, produce una ricaduta proficua sul contesto sociale. Infatti molte attività realizzate dalla scuola (corso di primo soccorso, educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità) si svolgono in collaborazione con i soggetti



esterni; si intende attivare corsi di formazione sui DSA, sulla Didattica per Competenze, sulla Sicurezza. Il territorio, basando la sua economia esclusivamente sulla produzione agricola, offre l'opportunità dell'esportazione dei prodotti locali verso il Nord e l'estero.

Vincoli:

L'Istituto è collocato in un'area a rischio. Niscemi è un paese con un alto tasso di disoccupazione e di delinquenza. L'Ente locale investe poche risorse economiche per potenziare i servizi sociali ed assicurare alle scuole la presenza di un'equipe psico-pedagogica che possa supportare i docenti ad affrontare le difficoltà legate alla gestione di alunni con problemi comportamentali e difficoltà di apprendimento. Anche i fondi provenienti dall'Ente locale da destinare agli arredi ed alla manutenzione degli edifici scolastici sono quasi inesistenti. Sono poco presenti sul territorio strutture che possano contribuire alla crescita culturale degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è distribuito su cinque plessi, abbastanza grandi, facilmente raggiungibili per gli utenti e poco distanti tra loro. I finanziamenti provenienti dalla comunità europea (PON- FESR) hanno permesso il potenziamento della dotazione tecnologica della scuola (laboratori multimediali e di robotica, SmartMedia - nella quasi totalità delle classi- tablet, ampliamento reti wi-fi). Per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state realizzate attività di potenziamento e recupero sia nelle ore curricolari che extracurricolari. L'organico potenziato è stato impegnato in progetti di inclusione e integrazione e di recupero.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono datati e necessitano di manutenzione che l'Ente Locale raramente riesce ad assicurare. La scuola non è dotata di figure professionali (tecnici di laboratorio) addette alla manutenzione delle dotazioni tecnologiche, conseguentemente i problemi tecnici che via via si presentano vengono risolti -laddove possibile- dalle figure professionali interne alla scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

1)La stabilità del personale docente garantisce continuità didattica con evidenti ricadute positive nella costruzione del dialogo educativo.

2)Un buon numero di docenti in possesso di competenze specifiche è disponibile a metterle a servizio della scuola.



3)Disponibilità dei docenti sia nei confronti degli alunni sia nei confronti dei genitori.

4)Riscontro positivo verso le attività organizzate dalla scuola.

5)Significativa presenza di certificazioni di competenze informatiche e linguistiche.

Vincoli:

Mancanza di un archivio digitalizzato delle competenze dei docenti per creare un database delle risorse interne.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC83300G
Indirizzo	VIA TOMASI DI LAMPEDUSA, 1 C.DA VALLE POZZO 93015 NISCEMI
Telefono	0933958059
Email	CLIC83300G@istruzione.it
Pec	CLIC83300G@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icverganiscemi.edu.it/

Plessi

LUIGI PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83301C
Indirizzo	VIA TOMASI DI LAMPEDUSA C.DA VALLE POZZO 93015 NISCEMI

"GESUALDO BUFALINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83302D
Indirizzo	VIA PITRE' C.DA VASCELLERIA 93015 NISCEMI



LUIGI CAPUANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83303E
Indirizzo	VIA V. CARUSO NISCEMI 93015 NISCEMI

"SAN MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA83304G
Indirizzo	VIA SAN MARTINO, SNC NISCEMI 93015 NISCEMI

PLESSO "L. PIRANDELLO" NISCEMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE83301N
Indirizzo	VIA TOMASI DI LAMPEDUSA NISCEMI - C.DA VALLE POZZO 93015 NISCEMI
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

"GESUALDO BUFALINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE83302P
Indirizzo	VIA PITRE' C.DA VASCELLERIA 93015 NISCEMI
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

S.M. GIOVANNI VERGA - NISCEMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	CLMM83301L
Indirizzo	VIALE MARIO GORI, SNC - 93015 NISCEMI
Numero Classi	22
Totale Alunni	422

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è una scuola di nuova istituzione che nasce il 01 Settembre 2022, in seguito alla fusione del III Circolo Didattico e della Scuola Media "G. Verga" di Niscemi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Lim e Smart TV nelle aule	48



Approfondimento

Tutte le aule della scuola dell'infanzia sono sprovviste di SmartTV, che risultano presenti nello spazio comune.



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	26

Approfondimento

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre parte del personale ATA ha un contratto a tempo determinato.



Aspetti generali

La mission della scuola è frutto di dibattito e condivisione all'interno del Collegio dei docenti e della comunità educante. Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che - a vario titolo - operano nella scuola. Tenuto conto del contesto in cui il nostro Istituto si trova ad operare, la mission della scuola si concretizza nella costruzione di un ambiente di apprendimento, che garantisca il diritto al successo formativo di tutti gli alunni mediante la valorizzazione delle competenze e il recupero della abilità di base laddove necessario. Ai docenti tutti viene garantita la libertà d'iniziativa e innovazione e incoraggiato un modello di organizzazione didattica che si traduce in azioni mirate allo sviluppo delle competenze di base di tutti gli allievi; per la costruzione di una cittadinanza attiva negli studenti, vengono valorizzate le eccellenze nelle lingue, nella matematica, nella musica e nello sport. La scuola cerca di promuovere, infatti, il pieno sviluppo dell'identità dell'alunno, curando tutti gli aspetti della sua personalità, favorendo la maturazione dell'autostima e la conquista dell'autonomia. Gli alunni vengono educati al senso civico, alla convivenza democratica, al rispetto delle regole e delle leggi, alla solidarietà, al compimento del proprio dovere, al rispetto della cosa pubblica. Il nostro istituto promuove inoltre la continuità del processo educativo attraverso raccordi pedagogico- organizzativi tra i diversi ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Successo scolastico e inclusione. Attenzionare gli alunni con profitto insufficiente.

Traguardo

Curare e consolidare le competenze e i saperi di base. Valorizzare le capacità degli studenti promuovendo percorsi formativi rispondenti alle loro inclinazioni personali. Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con voto superiore alla sufficienza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese nelle prove INVALSI.

Traguardo

Sviluppare le competenze in italiano, matematica e inglese attraverso la promozione di corsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Priorità

Migliorare i risultati e ridurre il cheating.

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi nella tendenza con la media nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE. Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppare la competenza digitale.

Traguardo

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Padroneggiare la lingua inglese e affrontare una seconda lingua europea in situazioni di vita quotidiana. Motivare l'apprendimento attivo nello studio delle discipline matematico-scientifiche e del pensiero computazionale.

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, comprendendo l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità ambientale.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI nel passaggio da un grado all'altro.

Traguardo



Potenziare le competenze degli alunni nella lingua italiana, nella matematica e nell'inglese attraverso attività laboratoriali e compiti di realtà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero- Consolidamento- Potenziamento e Cittadinanza attiva**

Il percorso risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole:

offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni e garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;

innalzare il successo formativo degli alunni ed implementare la qualità verso l'eccellenza;

potenziare processi didattico-educativi finalizzati alla Cittadinanza attiva

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare pienamente le proprie potenzialità cognitive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'esplorazione e la scoperta.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare progetti che consentano la continuità didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare le azioni per il raggiungimento di obiettivi attraverso documenti programmatici della scuola (PTOF e Regolamento d'Istituto)

Attività prevista nel percorso: Recupero-Consolidamento-Potenziamento e Cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività

Si prevede la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari allo scopo di innalzare il successo formativo, di migliorare i risultati degli alunni nelle prove nazionali, di favorire una didattica inclusiva e di maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare e dal proprio territorio.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Fondo Integrativo di Istituto
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Innalzare il successo formativo
	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove nazionali
	Favorire una didattica inclusiva
	Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare e dal proprio territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti

nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale).

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata nasce dall’esperienza maturata a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, che, nella seconda parte dell’anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l’attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata inoltre fa riferimento al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza in caso di nuovo lock down.

Con l’obiettivo di garantire, nell’eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all’istruzione anche agli studenti che non abbiano l’opportunità di usufruire di device di proprietà, si avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d’uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di



assegnazione nel rispetto della disciplina in

materia di protezione dei dati personali. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza verrà adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale

livello di inclusività. Le attività previste dalla didattica digitale integrata saranno distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di

materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento dell'eventuale didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico, la Scuola utilizzerà le piattaforme autorizzate dal Ministero dell'Istruzione. Si prevede il ricorso a metodologie didattiche, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate che meglio si adattano alle attività a distanza e che prevedono una partecipazione attiva degli alunni. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono quelli indicati nel PTOF sezione Piano della Didattica Digitale Integrata. I docenti di sostegno, insieme ai



docenti curricolari, perseguiranno l'obiettivo di garantire agli alunni -in situazione di disabilità- l'opportunità di accesso alle varie attività didattiche senza interrompere il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti terranno conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà - invece - tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Nella logica di una programmazione delle attività che tenga conto contemporaneamente dell'unitarietà del percorso di apprendimento dell'alunno e delle peculiarità dei singoli segmenti scolastici, ogni anno vengono deliberati progetti che hanno alla base tematiche trasversali quali l'Educazione civica, l'Educazione ambientale, l'Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, l'Educazione alla salute, l'Educazione alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio. La scuola intende operare infatti per la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri del cittadino, una personalità disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le situazioni contingenti presentano. In una scuola a rischio come la nostra, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva assumono infatti un ruolo prioritario tanto da costituire la mission della scuola che è quella di reprimere sul nascere ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, insegnare agli studenti a vivere le regole come opportunità e non come limiti. Al fine di sviluppare e migliorare le competenze di base, la scuola organizza altresì corsi di approfondimento di italiano, matematica e lingue straniere.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUIGI PIRANDELLO	CLAA83301C
"GESUALDO BUFALINO"	CLAA83302D
LUIGI CAPUANA	CLAA83303E
"SAN MARTINO"	CLAA83304G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "L. PIRANDELLO" NISCEMI	CLEE83301N
"GESUALDO BUFALINO"	CLEE83302P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. GIOVANNI VERGA - NISCEMI	CLMM83301L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI PIRANDELLO CLAA83301C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GESUALDO BUFALINO" CLAA83302D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI CAPUANA CLAA83303E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PLESSO "L. PIRANDELLO" NISCEMI CLEE83301N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GESUALDO BUFALINO" CLEE83302P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. GIOVANNI VERGA - NISCEMI CLMM83301L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annue per ogni anno di corso.

Approfondimento

INDIRIZZO MUSICALE

Il corso musicale, attivo dall'anno scolastico 2007/2008, prevede, oltre all'orario curricolare, un ampliamento formativo di tre ore di strumento musicale per ogni alunno. Pertanto gli studenti (due in un'ora) rientrano a scuola tre pomeriggi la settimana per partecipare alle lezioni di strumento, individuali e/o di gruppo. Le lezioni sono così strutturate:

- 1 modulo settimanale di lezioni individuali di chitarra classica, clarinetto, pianoforte e flauto traverso
- 1 modulo settimanale di "teoria e solfeggio" e "Musica d'insieme"



Gli allievi della prima classe dopo un breve periodo di prova, vengono ripartiti in quattro gruppi (6 per ogni classe di strumento).

Gli alunni del corso musicale fanno parte dell'orchestra della scuola che periodicamente si esibisce in manifestazioni locali, regionali, nazionali partecipando a concorsi di vario genere. Per essere inseriti nel corso ad orientamento musicale è necessario:

- Presentare richiesta su apposito modulo all'atto dell'iscrizione
- Sostenere una prova attitudinale prima della conclusione della scuola primaria

La materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare. In sede di esame di stato viene verificata la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico. Alla fine del triennio gli allievi ricevono un attestato di frequenza del corso ad indirizzo musicale con la relativa valutazione e con la votazione ottenuta nell'esame di strumento. L'attestato costituisce credito formativo.

ARTICOLAZIONE DISCIPLINE NEL CURRICOLO SC. PRIMARIA

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE - QUINTE
Discipline e ore settimanali	Discipline e ore settimanali	Discipline e ore settimanali	Discipline e ore settimanali
Italiano 8	Italiano 7	Italiano 7	Italiano 8
Matematica 6	Matematica 6	Matematica 5	Matematica 6
Antropologico 4	Antropologico 4	Antropologico 4	Antropologico 4
Scienze 2	Scienze 2	Scienze 2	Scienze 2



Inglese 1	Inglese 2	Inglese 3	Inglese 3
Immagine 1	Immagine 1	Immagine 1	Immagine 1
Musica 1	Musica 1	Musica 1	Musica 1
Motoria 2	Motoria 2	Motoria 2	Motoria 2
Religione 2	Religione 2	Religione 2	Religione 2
Totale ore 27	Totale ore 27	Totale ore 27	Totale ore 29

ARTICOLAZIONE DISCIPLINE NEL CURRICOLO SC. SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	33



2^ Lingua Comunitaria (Francese)	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento Disciplinare a scelta delle scuole	1	33
	Totale ore 30	Totale ore 924



Curricolo di Istituto

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;

i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;

gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come «modelli» per lo studio della



realtà nella scuola secondaria di primo grado.

CORRISPONDENZA FRA I CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E LE DISCIPLINE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO:

CAMPI DI ESPERIENZA (scuola dell'infanzia)

- a) I discorsi e le parole
- b) Immagini, suoni, parole, Arte, Musica, Il corpo e il movimento
- c) La conoscenza del mondo (Numero e spazio, oggetti, fenomeni, viventi)
- d) Il sé e l'altro

DISCIPLINE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

- a) Italiano, Lingue inglese e Seconda Lingua Comunitaria
- b) Arte e Immagine, Educazione al suono e alla Musica, Scienze Motorie Sportive
- c) Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia e Geografia
- d) Cittadinanza e Costituzione, Religione

Allegato:

Curricolo verticale I. C.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino attivo e Costituzione**



Scuola Primaria

Classe prima-seconda

L'alunno:

- attiva in maniera autonoma comportamenti positivi di base per relazionarsi con coetanei, adulti e ambiente in cui vive

Classe terza-quarta-quinta

L'alunno:

- comprende il significato delle regole per la convivenza civile
- rispetta le diversità, il dialogo e il confronto responsabile
- partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme.

Scuola Secondaria I Grado

L'alunno:

- riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile
- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione
- conosce gli elementi fondanti della Costituzione
- è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari
- conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie
- matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino attivo e Sostenibilità**

Scuola Primaria

Classe prima-seconda-terza

L'alunno:

- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare
- conosce elementi di igiene
- amplia la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi - conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita
- pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento

Classe quarta-quinta

L'alunno:

- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare
- anche in considerazione dell'emergenza Covid conosce le principali indicazioni per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico
- riconosce i propri comportamenti, le emozioni e i pensieri
- individua ed analizza un problema ambientale rilevante a livello locale



- conosce l'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche, per riconoscere le relazioni uomo / ambiente e le loro trasformazioni nel tempo
- simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale
- dà prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell'edificio scolastico)
- pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali
- usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento.

Scuola Secondaria I Grado

L'alunno:

- distingue tra un ambiente naturale e un ambiente umano attraverso l'analisi e la descrizione degli elementi tipici che li caratterizzano
- attiva comportamenti di rispetto della natura e degli ecosistemi
- riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo
- comprende il concetto di prendersi cura di sé e della comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino digitale**

Scuola Primaria

Classe prima-seconda-terza-quarta-quinta

L'alunno:

- conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di



essi

- utilizza con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie
- usa il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni
- riflette sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Scuola Secondaria

L'alunno:

- possiede una competenza di base nell'uso delle TIC
- usa consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali
- possiede alcune nozioni di base per valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali
- interagisce attraverso tecnologie digitali e individua quelle appropriate per un determinato contesto
- è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico
- è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- comincia a familiarizzare con il concetto di identità digitale, di protezione della propria reputazione, di tutela dei propri dati, di rispetto dei dati e delle identità altrui.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadino attivo e Costituzione



Scuola Primaria

Classe prima-seconda

- avviarsi ad acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale e conoscere le caratteristiche fondamentali della propria realtà familiare, scolastica e sociale
- interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)
- conoscere e rispettare le regole di un gioco

Classe terza-quarta-quinta

- riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a
- acquisire capacità di lavorare e progettare insieme - rafforzare il senso di appartenenza a una comunità
- gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale

Scuola Secondaria I Grado

- Riconoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto
- conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà
- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto, fiducia e disponibilità al dialogo
- conoscere la Carta Costituzionale: principi fondamentali, diritti e doveri del cittadino
- conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni degli Enti territoriali e delle Organizzazioni europee ed internazionali
- conoscere le Organizzazioni sovranazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri del popolo
- conoscere l'Inno nazionale



- conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadino attivo e Sostenibilità**

Scuola Primaria



Classe prima-seconda-terza

Salute e benessere:

- riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale

favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale

Salute e alimentazione:

- favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari
- favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola
- conoscere la piramide alimentare Salute, igiene e sicurezza
- favorire l'adozione di comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute

Salute ed ambiente:

- promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata
- favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche

Classe quarta-quinta

Salute e benessere:

- promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana
- far conoscere la ricaduta dei problemi ambientali (inquinamenti) e di abitudini di vita scorretta (fumo-sedentarietà) sulla salute

Salute e alimentazione:

- promuovere adeguate abitudini alimentari
- riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute
- favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola



- far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere realizzazione personale

Salute, igiene e sicurezza

- promuovere atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale, alla sicurezza e ad uno stile di vita attivo
- conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti

Salute ed ambiente

- favorire la conoscenza dei vari tipi di interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura (agricoltura di montagna, turismo)
- favorire la conoscenza dei bisogni dell'uomo e delle forme di utilizzo dell'ambiente
- fare praticare forme di gestione dei rifiuti urbani
- favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche

Scuola Secondaria I Grado

- Conoscere la flora e la fauna dei diversi ambienti
- conoscere la struttura della Terra, i minerali e le rocce
- riconoscere gli interventi dell'uomo nella modificazione dell'ambiente
- conoscere attraverso l'analisi di materiali gli effetti che il degrado e l'incuria dell'uomo possono avere sull'ambiente
- comprendere la stretta interazione uomo-natura
- conoscere i diversi ecosistemi e gli equilibri naturali che li regolano
- saper classificare le fonti di energia esauribili e rinnovabili
- valutare i problemi legati alla produzione di energia e gli effetti sull'ambiente, sulla salute e sull'economia
- valutare il rapporto tra consumo di energia e sviluppo sostenibile
- riconoscere nel proprio organismo struttura e funzionamento a livelli microscopici e macroscopici



- sviluppare il controllo e la cura della propria salute attraverso una corretta alimentazione e uno stile di vita attivo
- adottare regole e pratiche igieniche indispensabili per preservare la salute propria e della comunità
- essere consapevole dei danni causati all'organismo da fumo, alcool e droghe
- acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e sulla sessualità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ Cittadino digitale

Scuola Primaria

Classe prima

- Accendere e spegnere il computer e la Lim
- conoscere le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse)
- saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici
- scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura
- utilizzare correttamente il mouse
- utilizzare la tastiera

Classe seconda

- accendere e spegnere in modo corretto il computer e la Lim
- utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer
- usare i principali comandi della tastiera - aprire e chiudere un file
- aprire e chiudere un'applicazione
- utilizzare programmi di videoscrittura e disegno
- usare software didattici

Classe terza

Creare una cartella personale

- salvare con nome in una cartella e/o su supporto removibile
- utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere brevi testi



- usare software didattici
- eseguire ricerche, on line, guidate
- costruire la linea del tempo in forma digitale

Classe quarta

- Utilizzare semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio
- usare corsivo, grassetto e sottolineatura
- colorare un testo
- usare i comandi di allineamento e di giustificazione del testo
- inserire elenchi puntati - usare il programma di videoscrittura
- usare software didattici
- prendere visione del foglio di calcolo di Excel e delle sue principali funzioni
- gestire righe e colonne di Excel
- inserire i dati nel foglio di lavoro
- conoscere PowerPoint e le sue funzioni principali

Classe quinta

- Inserire bordi e sfondi
- utilizzare la barra del disegno
- inserire WordArt e Clipart
- utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione (email...), ricerca e svago
- conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche
- utilizzare il controllo ortografico e grammaticale
- inserire tabelle
- navigare in Internet, attraverso un browser, in alcuni siti selezionati



- conoscere i più comuni motori di ricerca

Scuola Secondaria I Grado

- Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura e per creare video-presentazioni
- sviluppare argomenti disciplinari con il supporto di strumenti multimediali (video, mappe concettuali, presentazioni...)
- saper utilizzare una piattaforma informatica per usi didattici
- conoscere i principali servizi di archiviazione cloud (Drive)
- fruire di video e documentari didattici in rete
- utilizzare i dizionari on-line
- conoscere alcuni servizi digitali pubblici e privati come mezzo per informarsi e accrescere le proprie conoscenze
- conoscere le principali norme comportamentali di utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti virtuali
- conoscere le principali norme sulla tutela della riservatezza dei dati personali in rete
- essere in grado di proteggere i dati personali e la privacy
- riconoscere ed evitare contenuti pericolosi o fraudolenti
- conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare
- acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e virtuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Piccolo Cittadino attivo**

Costituzione

Il bambino al termine della scuola dell'Infanzia:

- conosce l'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione

IN PARTICOLARE:

- riflette sui diritti e doveri di ciascun individuo
- riconosce la pari dignità delle persone - contribuisce in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispetta la libertà altrui

Sostenibilità

Il bambino al termine della scuola dell'Infanzia:

- comprende il concetto di interdipendenza tra uomo e ambiente.



IN PARTICOLARE:

- riflette, si confronta, ascolta, discute, sceglie e agisce in modo consapevole per una coscienza ambientale
- acquisisce comportamenti responsabili di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- attua progetti, elaborare idee, per la salvaguardia della natura.

Cittadinanza Digitale

Il bambino al termine della scuola dell'Infanzia:

- prende coscienza dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato
- riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto e rispettando il punto di vista degli altri
- gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo
- assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente e di rispettare le più importanti regole di comportamento comunitario assumendosi piccoli compiti e responsabilità

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

“Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la nostra Istituzione Scolastica definisce, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.” (Linee guida per l'insegnamento di ed. civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92) La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo



di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

RIFERIMENTI NORMATIVI □ Decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 □ Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica □ Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" □ Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"; Decreto L.vo 62/2017.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi. Tali competenze vengono individuate in riferimento a otto ambiti: - competenza alfabetica funzionale; -competenza multi linguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ciò premesso di seguito l'elenco delle proposte formative dei tre ordini di scuola per lo sviluppo e la conseguente realizzazione:

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Amico Albero"

SCUOLA PRIMARIA



CLASSI PRIME

"Io, gli altri, l'ambiente"

CLASSI SECONDE

"Io, noi e il mondo"

CLASSI TERZE

"Io e il mondo che vorrei"

CLASSI QUARTE

"Noi cittadini attivi"

CLASSI QUINTE

"Noi cittadini attivi - Noi e il web - Noi il benessere e ... la natura"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

I AM GREEN - *"Vivere come gli alberi, cambiare le foglie e conservare le radici"* (Victor Hugo)

CLASSI SECONDE

VERSO UN MONDO PLASTIC FREE - *"La plastica è il materiale che la natura non è in grado di creare"* (P. J. Flory)

CLASSI TERZE

LA PIU' BELLA DEL MONDO - *"La Costituzione italiana e la cultura della legalità"*



Allegato:

CURRICULO ED CIVICA 2023 IC VERGA-compresso.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA □

Ambito COSTRUZIONE DEL SÉ

1) Imparare a imparare. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.

2) Progettare. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI

3) Comunicare e comprendere. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

4) Collaborare e partecipare. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5) Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. □



Ambito RAPPORTO CON LA REALTÀ

6) Risolvere problemi. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7) Individuare collegamenti e relazioni. Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

8) Acquisire ed interpretare l'informazione. Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Code Week

L'EU Code Week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Padroneggiare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Saper applicare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché



alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Saper utilizzare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento previste sono riservate agli alunni, ai genitori e ai docenti come descritto nel sottostante allegato. Esse coinvolgeranno non solo gli alunni in uscita ma anche quelli delle classi prime e seconde, in un percorso di orientamento sulla consapevolezza del sé e delle proprie attitudini.

Allegato:

PROGETTO-ORIENTAMENTO-2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Recupero- Consolidamento- Potenziamento di Italiano, Inglese e Matematica.**

Lezione frontale partecipata alternata ad attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare. Sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo Scolastico e inclusione. Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e in matematica nelle prove INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



Aula generica

Approfondimento

● Certificazione di lingua inglese e francese

Le attività, che saranno svolte in orario extrascolastico, saranno finalizzate al miglioramento della qualità dell'apprendimento della inglese e francese, per far acquisire agli studenti coinvolti (scuola primaria e secondaria per la certificazione inglese, scuola secondaria per la certificazione francese) la competenza comunicativa, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'ampliamento delle competenze nelle lingue straniere prevede il supporto di risorse professionali interne ed esterne all'istituto.

● Laboratorio artistico, musicale e teatrale

Le attività si prefiggono di far acquisire alcune abilità di base rispetto all'uso di tecniche specifiche, di migliorare i linguaggi comunicativi, di far esprimere risorse creative ed espressive e di far scoprire la ricchezza della diversità attraverso l'incontro con l'altro, potenziando la capacità di stare in gruppo, collaborare e interagire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Leggere per crescere

Lettura di testi, frequenza sistematica della biblioteca, incontri con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano.
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Code Week

L'EU Code Week è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppare la competenza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Sport e Salute

Un percorso motorio, sportivo, educativo coinvolgente, con contenuti differenziati per fasce d'età realizzato dai docenti di motoria. Proposte innovative per tutte le classi, figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico laddove prevista, coinvolgimento delle Federazioni Sportive operanti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Educazione ambientale

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad avere coscienza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione dei rifiuti,



alterazione degli ecosistemi ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita cittadina e sociale, comprendendo l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Campionati Studenteschi

L'iniziativa di pratica sportiva valorizza le manifestazioni sportive scolastiche, promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con Sport e Salute, con il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e con le FSN (Federazioni Sportive Nazionali), ed è rivolta agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I Campionati Studenteschi promuovono attività individuali e di squadra attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo la partecipazione del maggior numero possibile di studenti. Lo scopo di questo progetto è il miglioramento della socializzazione e dell'integrazione tra gli studenti. Tende a creare una educazione alla competizione, attraverso il rispetto delle regole e la lealtà sportiva. Migliorando la capacità di risoluzione di problemi in situazioni di gioco. Di seguito i risultati attesi: □ Che gli studenti partecipanti siano capaci di relazionarsi con gli altri in modo positivo; □ Che diminuisca il numero delle note disciplinari in classe, grazie all'acquisizione di buone regole di comportamento sociale; □ Che gli studenti siano capaci di eseguire movimenti con coordinazione ed espressività corporea; □ Che gli alunni H partecipanti ai Giochi prendano maggiore coscienza del proprio se corporeo e consapevolezza delle proprie capacità fisiche; □ Che gli studenti sappiano assumere e controllare in forma consapevole diversificata posture del corpo con finalità espressive; □ Che gli studenti siano capaci di integrarsi nel gruppo, di cui condividono e rispettano le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro; □ Che tutti gli studenti sappiano organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione; □ Che tutti gli studenti sappiano riconoscere e valutare le distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Heal the World

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita cittadina e sociale, comprendendo l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione dei rifiuti, alterazione degli ecosistemi ...)

Il progetto EDUGREEN : "laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" : prevede l'allestimento



di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei nostri plessi.

Si prevede l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata.

Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola: PC, LIM e SmartMedia TV e conseguente creazione di spazi che si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo prioritario sarà rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, una vera e propria piattaforma che metta le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita allineate a quelle del ventunesimo secolo. Tali competenze sono fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'I.C. "G. Verga" vuole far diventare le proprie studentesse e i propri studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Per tali scopi, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e tutto il personale della scuola si impegna ad abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologiche e didattiche per i docenti e sfide organizzative per il dirigente scolastico e il personale amministrativo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mantenimento di uno sportello per assistenza.

Formazione specifica dell'Animatore Digitale.

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio nazionale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale.

Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica con il linguaggio Scratch.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. VERGA" - NISCEMI - CLIC83300G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti si articolerà mediante momenti di verifica iniziale, intermedia e finale. Le verifiche saranno attivate mediante:

- osservazioni sistematiche (prove d'ingresso, griglie di verifica quadrimestrale).

Gli indicatori saranno scelti dal Collegio in sede di programmazione. Il confronto permetterà il riscontro oggettivo mediante ripetizioni di esperienze con introduzione di varianti. I docenti avranno momenti di confronto comune con scambi di esperienze che consentiranno di vagliare gli interventi e la metodologia con l'apporto di eventuali modifiche al piano di lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni con difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia la valutazione partirà da una osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche, comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo. La nostra scuola utilizza le sue rubriche di valutazione, inserite nel curriculum.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica avrà la seguente articolazione e tipologia di attuazione. Tempi: a conclusione di ogni unità di apprendimento e quadrimestrali;

Strumenti: prove d'ingresso, una scheda di verifica iniziale, una intermedia e finale con griglie riferite ai vari campi d'esperienza.

La verifica in intersezione riguarderà i seguenti elementi strutturali:

- organizzazione delle sezioni e della scuola;
- lineamenti metodologici;
- andamento didattico disciplinare;
- frequenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione, rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità dei contenuti appresi, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, in cui a ciascun obiettivo viene associato il livello di apprendimento adeguato: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. (Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020).

GIUDIZIO DESCRITTIVO

Registro elettronico e scheda di valutazione

VALUTAZIONE IN ITINERE

VALUTAZIONE INTERMEDIA (1°bimestre- 1° quadrimestre- 3°bimestre)

VALUTAZIONE FINALE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso



individuale di ciascun alunno in una logica di personalizzazione didattica e disciplinare.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

A — Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B — Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C — Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D — Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Circolare Ministeriale n. 742/2017 art. 3, comma 2).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dispensati dalla valutazione delle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Voto numerico

Registro elettronico e scheda di valutazione

In itinere e al termine del I e del II quadrimestre

In conformità alle direttive ministeriali la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e ai Nuclei tematici fissati dagli specifici gruppi disciplinari secondo i seguenti criteri:

Avanzato -9/10 : Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse e complesse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo consegne e compiti affidati, utilizzando metodologie adeguate ad elaborare percorsi personalizzati.

Intermedio -8: Possiede conoscenze complete e sicure. E' in grado di rielaborare e trasferire



conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno consegne e compiti assegnati.

Intermedio -7: Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti anche complessi ma li esegue con incertezza. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate, anche se con imprecisione.

Base -6: Conoscenze sufficienti delle discipline. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne o compiti assegnati anche se con imprecisione.

Iniziale -5: Possiede conoscenze frammentarie e superficiali. Fatica a trasmettere conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità.

Insufficiente maturazione delle competenze -4: Possiede conoscenze di base molto limitate delle discipline. Stenta a comprenderne significati e linguaggi. E' in grave difficoltà nell'eseguire consegne o compiti assegnati. /Si rifiuta di eseguire le consegne; nonostante le numerose opportunità di recupero, continua a dimostrare un disinteresse per le attività didattiche.

N.C.: Alunni non frequentanti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

La valutazione del raggiungimento dei traguardi di apprendimento è rapportata al percorso individuale di ciascun alunno in una logica di personalizzazione didattica e disciplinare.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

A — Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B — Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C — Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D — Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (Circolare Ministeriale n. 742/2017 art. 3, comma 2).

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011,



non viene compilata la relativa sezione.

Valutazione orientativa

Poiché la valutazione ha anche un carattere orientativo, fin dall'inizio del percorso scolastico vengono presi in esame e messi in evidenza i bisogni, gli interessi, gli stili cognitivi e le modalità comunicative e operative di ogni singolo alunno che possono orientare verso scelte di vita consapevoli e responsabili.

Dal profilo personale che ne emerge i docenti di ogni classe traggono gli elementi per esplicitare il consiglio orientativo, che viene comunicato alle famiglie nel mese di dicembre, in tempo utile per le iscrizioni, e poi ratificato, con eventuali e motivati adeguamenti, in sede di scrutinio d'esame.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico + Giudizio globale

Registro elettronico (note, sanzioni, annotazioni) e scheda di Valutazione in itinere e al termine del I e del II quadrimestre.

MODALITÀ E TEMPI DELLA COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA

In occasione della prima assemblea di ottobre i genitori ricevono informazioni circa le modalità di valutazione disciplinare e del comportamento adottate dall'Istituto Comprensivo.

Gli insegnanti convocano i genitori ogni qualvolta il rendimento o il comportamento di un alunno risulti insoddisfacente rispetto alle sue potenzialità. Durante il corso dell'anno sono previsti colloqui individuali. Gli insegnanti restano comunque a disposizione per incontri urgenti su richiesta sia delle famiglie sia dei docenti stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto;
- acquisizione delle competenze sociali e civiche previste per la fascia di età;
- cura e partecipazione al lavoro scolastico;
- rispetto delle regole della convivenza scolastica;
- comportamento positivo e corretto sia in classe, sia durante i momenti di gioco e i viaggi d'istruzione;
- atteggiamento positivo nello svolgimento dell'attività didattica e formativa;
- mantenimento di rapporti sereni e corretti con i compagni, con gli insegnanti e con il personale non docente;



- utilizzo di linguaggio consono ad un ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale non docente;
- frequenza regolare delle lezioni, rispetto puntuale degli orari e delle scadenze che regolano la vita della scuola;
- rispetto della struttura e dell'arredo scolastico, del materiale proprio e altrui;
- rispetto delle norme che regolamentano l'utilizzo dei diversi ambienti e dei vari momenti scolastici.

Giudizio sintetico:

Eccellente: Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Ottimo: Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Distinto: Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo attivo e produttivo.

Buono: Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo regolare.

Sufficiente: Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale. Partecipa in modo discontinuo sporadico e/o superficiale

Gravemente insufficiente o non sufficiente: Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Non rispetta gli impegni scolastici.

Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico + Giudizio globale.

Registro elettronico (note, sanzioni, annotazioni) e scheda di valutazione.

In itinere e al termine del I e del II quadrimestre.

Modalità e tempi della comunicazione alla famiglia.

Nei primi giorni di scuola gli insegnanti illustrano agli alunni il Patto Educativo di Corresponsabilità. Esso è consegnato ad ogni alunno e pubblicato sul sito della scuola. I genitori vengono coinvolti a



livello informativo nelle assemblee di classe e durante i colloqui. In occasione della prima assemblea di ottobre i genitori degli alunni delle classi prime o neo inseriti sottoscrivono il Patto e ricevono informazioni circa le modalità di valutazione disciplinare e del comportamento adottate dall'Istituto Comprensivo. Entro il primo mese di scuola ai genitori viene comunicato il monte ore di assenze, superato il quale l'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo, e le relative deroghe stabilite dal Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti convocano i genitori ogni qualvolta il rendimento o il comportamento di un alunno risulti insoddisfacente rispetto alle sue potenzialità. Durante il corso dell'anno sono previsti colloqui individuali durante l'ora di ricevimento. Gli insegnanti restano comunque a disposizione per incontri urgenti su richiesta sia delle famiglie sia dei docenti stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto;
- cura del lavoro scolastico;
- disponibilità e collaborazione attiva con i compagni e gli insegnanti;
- acquisizione delle competenze sociali e civiche previste per la fascia di età.

Gli indicatori che vanno tenuti in considerazione durante la compilazione del giudizio globale e del giudizio di condotta sono i seguenti:

RISPETTO DELLE REGOLE

Arrivare con puntualità a scuola.

Portare il materiale occorrente.

Svolgere regolarmente i compiti a casa.

Consegnare con puntualità elaborati e circolari.

Avere rispetto e cura degli ambienti scolastici.

Avere cura del proprio materiale e di quello altrui.

Indossare un abbigliamento consono.

Tenere un comportamento responsabile nei tempi e negli spazi non strutturati (entrata, cambio dell'ora, spostamenti all'interno della scuola, uscita, intervallo).

CORRETTEZZA DEI RAPPORTI

Rispettare i compagni, gli insegnanti il personale scolastico.

Rispettare il personale esterno che collabora con la Scuola.

Collaborare con compagni ed insegnanti.

PARTECIPAZIONE

Prestare attenzione durante le lezioni e l'assegnazione delle consegne.

Partecipare in modo attivo e pertinente in modo sia spontaneo sia guidato.



IMPEGNO

Svolgere con serietà e impegno le attività proposte in classe.
Svolgere regolarmente i compiti a casa.

AUTONOMIA

Svolgere un lavoro secondo le indicazioni date.
Utilizzare il materiale scolastico in modo adeguato.
Chiedere spiegazioni quando si ritiene di non aver capito.
Ricerca e reperire le informazioni richieste.
Portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti.

Giudizio sintetico:

Eccellente: Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Ottimo: Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Distinto: Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo attivo e produttivo.

Buono: Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo regolare.

Sufficiente: Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale. Partecipa in modo discontinuo sporadico e/o superficiale.

Gravemente insufficiente o non sufficiente: Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, risulta ad un livello in via di prima acquisizione in alcune o tutte le discipline. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale

presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, non ammettono l'alunno/a alla classe successiva.

Il criterio da considerare in caso di non ammissione alla classe successiva è il ritardo nel processo di maturazione personale e sociale tale da compromettere le relazioni e gli apprendimenti previsti per la classe successiva.

La decisione viene assunta all'unanimità dal team docente della classe in condivisione con la famiglia.

SCUOLA SECONDARIA

VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO

All'inizio dell'anno scolastico ai genitori viene comunicato il monte ore di assenze, superato il quale l'alunno non viene ammesso alla classe successiva o all'esame finale del I ciclo, e le relative deroghe stabilite dal Consiglio d'Istituto.

Gli insegnanti convocano i genitori ogni qualvolta il rendimento di un alunno risulti insoddisfacente rispetto alle sue potenzialità. Durante il corso dell'anno sono previsti colloqui individuali. Gli insegnanti restano comunque a disposizione per incontri urgenti su richiesta sia delle famiglie sia dei docenti stessi.

Qualora la situazione didattico-educativa di un alunno sia tale da compromettere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe nel mese di marzo stende una prima lettera di segnalazione e il Dirigente Scolastico la invia alla famiglia. Nel caso le difficoltà persistano, nel mese di maggio la famiglia viene informata con una ulteriore lettera e convocata per un colloquio.

La non ammissione alla classe successiva viene comunicata ai genitori dal coordinatore di classe prima della consegna delle schede di valutazione e dell'esposizione dei tabelloni per l'ammissione all'esame o alla classe successiva.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti. I criteri potrebbero essere definiti tenendo in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini



della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione. I criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Si determina la non ammissione alla classe successiva:

- in presenza di sanzioni disciplinari gravi
- con assenze superiori al 25 per cento rispetto al monte ore previsto.

Il Collegio dei Docenti, con propria delibera, applica eventuali deroghe al limite minimo di frequenza in presenza di:

- -gravi motivi di salute;
- -terapie e/o cure programmate;
- -visite specialistiche ospedaliere e day hospital;
- -motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti in famiglia, ...);
- -partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la

durata della frequenza dell'alunno consenta ai docenti del Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunno all'esame di Stato in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Al fine suddetto, il consiglio di classe:

- tiene in considerazione i criteri definiti dal collegio dei docenti;
- motiva adeguatamente la delibera di non ammissione;
- delibera la non ammissione a maggioranza.

L'ammissione all'esame di Stato avviene anche in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese



predisposte dall'INVALSI.

La nota ministeriale 1836/2017 precisa che «In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione dei BES. Adotta forme di flessibilità nell'organizzazione educativa e didattica. Predisporre PEI/ PDP per gli alunni BES gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano anche con figure esterne per facilitare il raggiungimento degli obiettivi e favorire un aumento dell'autostima negli alunni. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (nella maggior parte dei casi provenienti da un ambiente socio economico svantaggiato) la scuola attiva corsi di recupero delle abilità di base. Gli interventi più incisivi puntano su: recupero degli apprendimenti, personalizzazione della didattica, percorsi pomeridiani opzionali. La scuola aderisce a progetti PON Inclusione, partecipa a competizioni, concorsi e promozioni, promuovendo le abilità e premiando le eccellenze

Punti di debolezza:

Non sempre si riesce a coinvolgere attivamente tutti i soggetti, a volte la famiglia non collabora con la scuola e, da parte di alcuni alunni, permane un atteggiamento di diffidenza nei confronti dei compagni con disabilità. Occorre incentivare progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione e favorire la formazione degli insegnanti sull'inclusione. Spesso i corsi di recupero non vengono frequentati dagli alunni anche a causa di un certo disinteresse da parte delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal GLO cui partecipano oltre che i docenti della classe, anche i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono convocate nei mesi di settembre/ ottobre dalla Funzione strumentale in accordo con il coordinatore della classe/insegnante di classe/ insegnante di sostegno per definire le linee essenziali del PEI nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi, sugli elementi di criticità al fine di essere informate e condividere la responsabilità educativa in una rete di alleanza tra la scuola e la famiglia prevista dalle linee guida. Al fine di una comunicazione quanto più efficiente ed efficace possibile l'istituto Comprensivo "Giovanni Verga" adotta i seguenti canali di comunicazione: sito istituzionale, mail docenti, registro elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale. La scuola reputa fondamentale una stretta collaborazione tra docenti e genitori.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del livello di partenza e dal raggiungimento degli obiettivi descritti dal PEI. Oltre che sugli accertamenti didattici, essa verterà dunque sui progressi conseguiti dall'alunno relativamente ai processi di integrazione e di maturazione personale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel percorso scolastico degli alunni disabili, il passaggio tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti, in molti casi, può provocare una brusca rottura con il precedente percorso educativo e può compromettere i risultati già raggiunti. Per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico e completo, il nostro Istituto prevede una procedura coordinata ed integrata degli interventi tra i diversi ordini di scuola e provvede ad orientare le famiglie ad una scelta consapevole e responsabile dell'Istituto superiore

Approfondimento

Il processo di integrazione ed inclusione viene favorito dalla creazione di un clima di classe positivo. Sono previste due azioni separate, ma sinergiche, centrate sulla persona e sul gruppo classe, relative alla programmazione e alla corresponsabilità di tutti i docenti nel raggiungimento degli obiettivi



prefissati nel piano educativo e alla cura nel costruire una comunità di apprendimento, che consenta ad ogni alunno di esprimersi e partecipare in base alle sue potenzialità, attraverso la messa in atto di dinamiche di collaborazione e tutoring.

Per quanto detto, occorre che l'insegnante attenzi tre componenti fondamentali per promuovere il successo formativo di ogni alunno:

- il clima della classe. Gli insegnanti devono essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socio-affettive positive;
- le strategie didattiche e gli strumenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per la scoperta, l'utilizzo di ausili informatici e di software;
- l'apprendimento-insegnamento. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Allegato:

PAI 2022-23.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore del DS è:
segretario del collegio, ha
funzione di vicario, è punto di
riferimento organizzativo per i
docenti; • si pone, in alcuni
momenti, come gestore di
relazioni funzionali al servizio
di qualità • riferisce
comunicazioni, informazioni
e/o chiarimenti avuti dalla
Direzione o da altri referenti •
raccoglie e si fa portavoce di 4
proposte, stimoli, lamentele,
etc. • media, se necessario, i
rapporti tra colleghi e altro
personale della scuola •
coordina la messa a punto
dell'orario scolastico di plesso,
in collaborazione con la
commissione sostituzioni
(supplenze, orario ricevimento
docenti, ore eccedenti,
recuperi, compresenze ecc.)



Funzione strumentale	Area 1: Gestione PTOF E VALUTAZIONE (RAV) Area 2: Interventi e servizi per gli studenti - Coordinatore gruppo di lavoro e referente continuità- Dispersione scolastica- Coordinamento GLI	
	Area 3: Uso e gestione laboratori informatici -Registro elettronico. - Sito Web, in collaborazione con l' animatore digitale - Realizzazione di progetti formativi con Enti e istituzioni esterne alla scuola. Area 4: Sostegno al lavoro dei docenti - Referente viaggi di istruzione- Referente gruppo di lavoro accoglienza - Referente gruppo eventi - Referente formazione e aggiornamento.	9
Capodipartimento	Coordina e segue i lavori dei dipartimenti: area linguistico/artistico/espressiva- area scientifico/tecnologica - area inclusione	3
Responsabile di plesso	I docenti responsabili di plesso gestiscono le assenze dei docenti, informano tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.	12



Animatore digitale

L'animatore digitale si occupa della gestione del sito della scuola, del registro elettronico e delle iniziative inerenti l'informatica.

1

Presidente di
interclasse/intersezione/coordinatore
di classe

Presiede il Consiglio di intersezione/interclasse e di Classe ed è responsabile dell'operato dello stesso. Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Intersezione/Interclasse e di Classe. Promuove e coordina le attività curriculari ed extracurricolari deliberate dallo stesso consiglio È responsabile del registro dei verbali, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti. Controlla che tutte le operazioni preliminari dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro fasi. Gestisce problematiche e conflittualità che dovessero sorgere all'interno dell'intersezione/Interclasse e della classe, coordina i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di intersezione/interclasse e di classe.

29

Segretario di interclasse/intersezione

•Collabora con il Presidente

8



	nella predisposizione dei dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; •durante le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale predisposto; •procede alla stesura del verbale in forma chiara, sintetica, ma compiuta e definitiva; •fa pervenire il verbale nell'Ufficio di Dirigenza; •carica il verbale nell'apposita cartella del registro Argo .	
REFERENTE CYBERBULLISMO LEGGE 71/2017 ART 3 C.4	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle forze di polizia.	4
REFERENTI PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA	Si occupano dell'organizzazione e della gestione delle PROVE INVALSI.	2
REFERENTI DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Si occupano dell'elaborazione curricolo verticale di Ed. Civica.	4
REFERENTE CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	Coordina le attività del corso.	1
REFERENTE LINGUE	Si occupa del coordinamento delle certificazioni di lingua inglese e francese.	3



REFERENTE ROBOTICA E ATELIER
CREATIVI

So occupa dell'organizzazione
e della gestione dei laboratori.

1

REFERENTE PALESTRA

Si occupa del monitoraggio
della funzionalità delle
palestre.

2

REFERENTE BIBLIOTECA

Si occupa della gestione
biblioteca.

2

REFERENTE LABORATORIO
ARTISTICO

Monitora la funzionalità del
laboratorio.

1

SICUREZZA

I preposti di istituto
(responsabili di plesso 6
unità)) si occupano
dell'individuazione dei fattori
di rischio. Il Referente della
sicurezza di istituto (1 unità) si
occupa del coordinamento del
piano sicurezza della scuola
tutta.

6

REFERENTE GIOCHI MATEMATICI
A.I.P.M.

Le due referenti, una per la
scuola primaria, l'altra per la
scuola secondaria di I grado,
raccolgono le adesioni ai
giochi da parte dei docenti di
matematica delle classi terze,
quarte e quinte della scuola
primaria e delle classi prime,
seconde e terze della scuola
media; procedono con la
registrazione nell'area
riservata del portale;
organizzano le prove di
qualificazione e di finale
d'istituto; correggono le prove

2



e registrano i risultati sul file riservato; supportano i docenti per l'esercitazione condividendo materiale e schede.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Interventi di recupero per gruppi di alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

AE25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (RUSSO)	Realizzazione di un progetto di educazione alla convivenza civile rivolto a quelle classi con particolari situazioni di disagio. Si precisa che il docente appartiene alla classe di concorso della seconda Lingua comunitaria (francese). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Sovrintende ai servizi amministrativo— contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. -Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna. -Promuove le attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. -Coadiuvare il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni. - Cura, con l'apporto degli uffici e previa istruzioni impartite, la definizione dei seguenti atti: Programma Annuale; Conto Consuntivo; Modifiche e Variazioni di Bilancio; Piano delle attività del personale ATA; Registri contabili di cassa partitari registro dei contratti; Gestione patrimonio scolastico; Ordini ed acquisti; Elaborazione compensi accessori; Contratti e gestione operatori esterni; Gestione contabile del PTOF; TFR-CU-770; Dichiarazione IRAP; Tenuta C/C Postale; Anagrafe delle prestazioni; Gestione contabile viaggi di istruzione; Gestione contabile progetti. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica e cartacea in entrata e in uscita con smistamento ai vari plessi. Distribuzione della posta agli uffici interni di competenza. Gestione segreteria digitale in collaborazione con D.S.G.A. Preparazione posta ordinaria in



partenza. Archiviazione degli atti e documenti. Stesura circolari. Gestione albo online. Rapporti con Enti esterni (comuni, Provincia, etc). Predisposizione Modulistica Ufficio. Cura e gestione Albo della Scuola. Concessione utilizzo locali scolastici. Invia richieste interventi di manutenzione. Predisposizione elenchi per elezioni OO. CC annuali, compresa emissione di circolari, convocazioni, nomine e predisposizione aule per votazioni. Convocazione Organi Collegiali. Supporto all'area amministrativa / contabile per gite, uscite didattiche e progetti. Supporto all'area Personale ATA per gestione. Raccolta modulistica ferie, permessi etc...

Ufficio acquisti

Supporto e collaborazione con D.S.G.A. Gestione gite scolastiche, uscite didattiche, progetti. Gestione convenzioni con l'Ufficio Collocamento Disabili. Conduzione procedura acquisti (Consip/MEPA): richieste, preventivi, comparativi, ordini, carico e scarico buoni d'ordine ecc. Gestione registro Protocollo in entrata e in uscita degli Atti inerenti l'Area Contabile/Finanziaria. Supporto e sostituzione area Affari Generali. Sistemazione ed invio fascicoli personali ATA/DOCENTI.

Ufficio per la didattica

Ufficio - Alunni Iscrizioni classi prime e classi intermedie, trasferimenti alunni. Anagrafe nazionale e regionale alunni. Registro e controllo pagamento contributi studenti. Rilascio certificati, nulla osta e attestazioni varie. Gestione fascicolo alunni sia cartaceo che informatico. Trasmissione e richieste documenti allievi. Tenuta registri relativi agli alunni. Elenchi vari alunni. Gestione autorizzazioni per gite scolastiche. Pratiche Infortuni — Assicurazione - INAIL (alunni e personale). Corrispondenza con le famiglie. Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi di licenza media. Rilascio diplomi— carico e scarico e tenuta registro. Esami di Stato e di idoneità. Adozione libri di testo. Obbligo formativo. Gestione SIDI per gli aspetti didattici degli alunni (es. Invalsi — Scuola in chiaro organico alunni). Raccolta di informazioni esoneri religione cattolica, ed.



fisica e cittadinanza stranieri. Raccolta e tenuta fascicoli personali alunni DA. Adempimenti relativi alunni DA (rilevazioni, richieste certificazioni etc). Gestione entrata ed uscita alunni. Ogni altra procedura riferita agli aspetti didattici degli studenti.

Ufficio del personale A.D.T.

Gestione stato giuridico del Personale, sia cartaceo sia informatico. Stipula contratti assunzione, periodo di prova (adempimenti normativa vigente), documenti di rito. Tenuta Stato personale e fascicoli personali (trasmissione e richiesta degli stessi). Emissione dichiarazioni, certificati di servizio e tenuta del relativo registro. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Gestione assenze personale Docente e ATA. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni ed utilizzazioni provvisorie del personale. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di Religione. Emissione decreti di assenza (congedo, aspettativa, astensione facoltativa, obbligatoria etc), tenuta registro degli stessi. Tenuta prospetto permessi brevi, ore di straordinario e relativi recuperi. Invio richieste visite medico fiscali per il personale assente per malattia. Gestione e rilevazione mensile assenze, permessi e ritardi. Gestione variazione orario. Gestione graduatorie interne d'Istituto. Emissione atti di nomina personale supplente. Aggiornamento graduatorie d'Istituto. Inquadramenti economici contrattuali. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza) e riscatti vari. Compilazione e tenuta scheda progressiva carriera del dipendente. Conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento. Individuazione del personale per conferimento nomine. Gestione rapporti con la D.P.T. e M.E.F. raccolta dati sciopero con successiva Trasmissione telematica alla D.P.T. e trasmissione questionario. Compilazione ed invio TFR. Inserimento dati organico. Gestione corsi di sicurezza e pratiche medico competente. Gestione ogni altra procedura riferita agli aspetti concernenti il personale. Collaborazione con l'ufficio protocollo per la gestione delle



attività.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tirocinio laureandi in Scienze della formazione primaria e TFA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA METODOLOGICA - DIDATTICA

Nuovi modelli didattici e strategie educative innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Personale qualificato
--------------------	-------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: PREDISPOSIZIONE PROGETTI SPECIFICI(PON, PNSD, RiGenerazione Scuola)

Formare il personale docente per gestire ogni fase di predisposizione di progetti specifici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Formazione sull'utilizzo del registro ARGO e dei suoi applicativi

Descrizione dell'attività di formazione	Il personale di segreteria effettuerà delle ore di formazione on line e in presenza (se se ne dovesse ravvisare la necessità) sull'utilizzo del registro ARGO e dei suoi applicativi a supporto della segreteria digitale.
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola